



Cod. Procedura:3391

Sigla Progetto:TP_007_VI00021

Proponente: SICILY DREAMING SRLS

Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I - Fase di Screening

Oggetto: Avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto presso il porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci (TP).

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n.885 del 19/12/2025

Codice procedura	3391
Classifica	TP_007_VI00021
Procedura	VIncA Screening Livello I
Oggetto	Avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto presso il porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci (TP)
Procedura finanziata	NO
Proponente	SICILY DREAMING SRLS
Sede Legale	Via Scucina n.21, 91015 Custonaci (TP)
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Girolamo Cipponieri
Progettisti	Dot. Geol. Luigi Giovanni Fontana
Località del progetto	Porticciolo di Cornino – comune di Custonaci (TP)
Data presentazione al dipartimento	Prot. nr.38360 del 30/05/2024
Data procedibilità	Prot. nr.63991 del 12/09/2024
Data Parere Istruttorio Intermedio
Versamento oneri istruttori	2000 euro
Conferenze di servizio
Responsabile del procedimento	Arch. Calogero Beringheli, Dirigente pro tempore del Servizio 1
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Mazzola Maria Maddalena
Contenzioso

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

pag. 1 di 12



VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI i Decreti Assessoriali relativi alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;



- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della CTS;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;



- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.

- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari;
- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;
- il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario;

VISTA l'istanza del 30/05/2024 assunta al prot DRA n° 38360 di attivazione della procedura di Valutazione Incidenza VINCA ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento riguardante “l'avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto presso il porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci (TP)”.

VISTO l'avviso al pubblico del 12/09/2024 con il quale si comunica la presentazione del progetto e l'avvio dei 30 giorni di pubblicazione ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 allegato 1 punto 7.

VISTA la nota Prot. DRA n.58606 del 12/08/2024 dal Servizio 1 di richiesta perfezionamento documentazione.

VISTI i documenti depositati dal proponente, Prot. DRA n.59976 del 25/08/2024, per il perfezionamento della prima istanza, elencate di seguito:

- delega al Dott. Geologo Luigi Fontana all'apposizione della firma digitale;
- lettera di incarico al professionista Arch. Stefano Lucido e relativa dichiarazione di avvenuto pagamento delle spettanze, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2019;
- documento di riconoscimento del Sig. Cipponeri Girolamo; - documento di riconoscimento del Dott. Geologo Luigi Fontana;
- documento di riconoscimento dell'Arch. Stefano Lucido.

VISTO documento depositato dal proponente, Prot. DRA n.62080 del 04/09/2024, per il perfezionamento della prima istanza, di seguito riportato:

- Shape File sostitutivo

VISTA la nota Prot DRA n.63991 del 12/09/2024 con la quale il Servizio 1 comunica ai SCMA l'avvenuta pubblicazione della documentazione di progetto per le osservazioni ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022, e nel contempo trasmette la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica.

LETTI i documenti depositati dal proponente sul portale Si-vvi di seguito elencati:

- 1)copia della quietanza di pagamento del contributo per le spese d'istruttoria, ai sensi dell'articolo 91, comma 3 della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 (quantificate in € 2.000,00);
- 2)format di supporto Screening di VIIncA - Proponente (di cui all'Allegato 2 al D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022), debitamente compilato;
- 3)avviso al pubblico;
- 4)documentazione tecnica, con riferimento a:



- elaborati utili alla corretta analisi della proposta e alla valutazione degli effetti sul/i sito/i Natura 2000, di seguito elencati;
- relazione tecnica illustrativa esaustiva e dettagliata del P/P/P/I/A , da realizzare (localizzazione, tipologia delle azioni e delle opere, dimensioni, complementarietà con altri piani/progetti/interventi del sito della Rete Natura 2000, ecc.), a firma di professionista abilitato competente in materia;

5)cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore a 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/programma/progetto/intervento/attività;

6)carta dei vincoli;

7)documentazione fotografica a colori con allegata cartografia riportante i punti di ripresa;

8) corografia e planimetria complessiva dell'intervento georeferenziate (coordinate chilometriche, sistema di riferimento ETRS89 fuso 33N) in formato file.shp (GIS Software Geographic Shape File), che individui esattamente le aree d'intervento, sia relativamente alle opere previste in progetto e alle aree di cantiere sia per le opere connesse, suddividendole in più layer in funzione della fase (cantiere, esercizio).

CONSIDERATO che l'attività che si intende avviare consiste nel noleggio e locazione di due natanti da diporto della lunghezza massima di circa 8 m. I natanti verranno custoditi in area scoperta, esterna al presente progetto, di proprietà del Sig. Castiglione Filippo, nella qualità di socio della Società Proponente, ubicata nei pressi del porticciolo di Cornino, lungo la Piazza della Riviera, comune di Custonaci.

CONSIDERATO che l'attività prevede che all'occorrenza i natanti da diporto vengano prelevati e immessi in mare attraverso lo scalo di alaggio presente nel porticciolo di Cornino, ubicato sul Lungomare Leonardo da Vinci, tramite le autovetture e l'uso di carrelli omologati per il trasporto di imbarcazioni. L'attività prevista sarà dal 01 maggio al 31 ottobre.

Per lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione di natanti da diporto, è prevista l'occupazione di area demaniale marittima, previo rilascio di concessione demaniale marittima o autorizzazione breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che dal punto di vista catastale rientra al Foglio di mappa n. 60 Particella 14 e le coordinate geografiche decimali del baricentro del sito sono le seguenti: Latitudine 38.08943210927405 (38°05'22.0") NORD e Longitudine 12.656837999754098 (12°39'24.6") EST.

CONSIDERATO dalla consultazione del geoportale regionale SITR, emerge che l'area in esame ricade nei seguenti vincoli:

- Vincolo Idrogeologico
- nel Piano Paesaggistico della Provincia di Trapani - Ambito 1 "Area Dei Rilievi del Trapanese - Paesaggio locale 2 "Bonagia – Custonaci";
- all'esterno delle aree inquadrate nel P.A.I. (Piano per l'assetto Idrogeologico) tra le zone potenzialmente instabili e/o a rischio idrogeologico.



CONSIDERATO che il progetto come riportato nella Relazione Tecnica, in sintesi, prevede: *per lo svolgimento dell'attività di noleggio e la locazione dei natanti da diporto un'occupazione della superficie di mq. 40,00 di specchio acqueo per l'ormeggio temporaneo di n. 2 imbarcazioni, al fine di consentire le operazioni di imbarco e sbarco, oltre a complessivi mq. 65,25 di superficie scoperta del molo del porticciolo, di cui mq. 61,25 antistanti lo specchio d'acqua, per consentire le sole operazioni di attesa, imbarco e sbarco dei clienti e mq. 4,00 per la collocazione di un infopoint costituito da un banchetto, una sedia, un ombrellone e qualche fioriera, paletti poggiati e corde per la delimitazione dell'area. L'attività non prevede la realizzazione di opere, ma la sola collocazione di arredi nella sola area di terra.*

CONSIDERATO che l'intervento ricade all'interno della **ZSC ITA010025** “Fondali del golfo di Custonaci”.

RILEVATO dal portale SITR che l'area in esame, ricade:

- nell'habitat di specie identificato dalla classificazione Corine Biotopes “Comunità casmofitiche di scogliera” (cod. 18.22).

CONSIDERATO che come scrive il proponente nello studio di incidenza ambientale: *La carta degli Habitat in cui ricade il progetto identifica una zona a scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici. Tuttavia, l'area interessata dall'opera, a terra, si presenta come storicamente cementata e pavimentata nonché priva di specie vegetali e animali e, da sempre, costituisce lo scalo di alaggio, già fornito di anelli di ancoraggi, del Comune di Custonaci. L'utilizzo dell'area di cui al presente progetto, già facente parte del “Porticciolo di Cornino”, non comporterà, pertanto, né perdita di suolo fertile né, tantomeno trasformazione di uso del suolo e conserverà la sua caratteristica di “molo”.*

In merito allo specchio acqueo non si ha interferenza alcuna con le specie endemiche presenti visto che la tipologia di attività interesserà la parte superficiale dello specchio acqueo senza interferire in alcun modo con il fondale.

Nelle immediate vicinanze si assiste, inoltre, alla frequentazione da parte di bagnanti, turisti e natanti, durante la stagione estiva. Le aree naturali a più elevato valore ecologico-ambientale non sono interessate dalle opere in progetto e non interferiscono in alcun modo con esse.



Area di Progetto

CONSIDERATO che, lo Studio di Incidenza Ambientale riporta che: *il valore ecologico del territorio in cui ricade il progetto, non risulta essere classificabile stante il predetto inserimento nel contesto portuale del territorio di Custonaci.*

Il patrimonio geologico, morfologico e idrogeologico dei luoghi e la tipologia di opera in progetto, non comportano effetto negativo in virtù del fatto che l'area ricade in una zona sulla quale già esiste un preesistente molo frequentata, ormai da diversi anni, dagli abbondanti natanti.

L'area inoltre è allo stato attuale, a terra, priva di specie vegetali che, laddove presenti, sono di tipo comune. In merito oltre al contenuto faunistico particolare attenzione è stata posta alle misure di tutela e conservazione a cui ciascuna specie è sottoposta.

*Secondo il Formulario Standard del SIC "Fondali del Golfo di Custonaci, infatti possono essere presenti all'interno dell'area I rettile (*Caretta caretta* - *Tartaruga comune*) ed I mammifero (*Tursiops truncatus* - *Tursiope comune*) la cui presenza risulta estremamente improbabile, stante la assidua frequentazione dei luoghi da parte di bagnanti, turisti e natanti, già a partire da marzo e fino ad ottobre.*

L'utilizzo dell'area non provocherà, in tal senso, perdita di suolo fertile ne trasformazione di uso del suolo che conserverà la sua caratteristica di scogliera antropizzata.

La limitrofa area marina, invece, appare ad oggi frequentata da bagnanti e natanti; pertanto, non viene influenzata in alcun modo dall'attività che si intende intraprendere.



La Sensibilità Ecologica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore molto alto. Non si rileva, tuttavia, un effetto negativo, generato dalla proposta attività stante in quanto:

- a) la tipologia di opera e marginalità dell'opera è già perfettamente inserita nel contesto ambientale locale che vede già espletate attività portuali all'interno del sito in oggetto e che, di fatto, costituisce, da tempo ormai remoto, unico locale sito di alaggio per i natanti che devono raggiungere il mare;*
- b) la stagionalità dell'attività è di breve durata per il periodo che va dal 01 maggio al 31 ottobre;*
- c) l'assenza di interventi a mare caratterizzati dalla sola sosta temporanea per garantire l'imbarco e lo sbarco;*
- d) l'assenza di interventi a terra, caratterizzati dalla sola delimitazione e successivo posizionato di arredi posti in essere sul preesistente molo removibili.*

La Pressione Antropica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe dal valore non definibile stante che il progetto interessa un'area che risulta essere, a terra, ormai da tempo totalmente antropizzata, mentre la porzione di specchio acqueo è già da tempo interessato dalla presenza di natanti da diporto che utilizzano l'esistente scalo di alaggio già fornito di anelli di ancoraggio.

CONSIDERATO che, negli elaborati di progetto, il proponente afferma che: *nell'area limitrofa, non sono in itinere autorizzazioni per opere di pari tipologia e/o similari, nei pressi di quella in esame. L'intervento, di scarsa entità ed eseguito con opere semplici (sola delimitazione dell'area e sistemazione degli arredi), non creerà alcun effetto sommatorio con incidenza significativa sul sito ZSC e sui limitrofi siti SIC, e ZPS, non essendo caratterizzato, di fatto, da alcun intervento edilizio permanente e non prevedendo alcun utilizzo di risorsa naturale locale. L'attività non prevede, infatti, la realizzazione di opere, ma la sola collocazione di arredi nella sola area di terra.*

CONSIDERATO che l'inquinamento acustico, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, sarà molto basso poiché i natanti utilizzati sono conformi alle normative vigenti e, comunque, le fasi di imbarco e sbarco avverranno da fermi e a motori a giri ridotti mentre il molo verrà raggiunto a velocità ridotte secondo le autorizzazioni delle autorità competenti. Si sottolinea che l'attività di imbarco e sbarco sul sito è espletata ormai da epoca remota stante il contesto di Porticciolo Turistico.

CONSIDERATO che, come dichiara il proponente, *non ci sarà produzione di rifiuti in quanto il progetto nel suo iter non comporta alcun lavoro né sulla porzione a terra, né, tantomeno, su quella a mare.*

RILEVATO dal Formulario Standard del sito ZSC ITA010025 "Fondali del Golfo di Custonaci" che il sito si estende dalla Tonnara di Bonagia ad Ovest sino a Monte Cornino ad Est per un totale di 444.3 ha, ed è localizzato nel Comune di Custonaci (Trapani).

Ricade sulla larga piattaforma continentale della Sicilia occidentale, il cui panorama geologico è caratterizzato da calcaro dolomitici del Terziario, alternato a tufo calcarenitico conchigliare del Quaternario. I rilievi limitrofi di Monte Cofano e di Monte S. Giuliano costituiscono punto di



riferimento, delle piane di Bonagia e del Cofano, delle morbide colline interne. La morfologia della costa è articolata dalla presenza di numerose insenature, punte e promontori, falesie, scarpate rocciose, pianori calcarei e spiagge strette limitate da scarpate di terrazzo. L'area sommersa è in generale coperta da un'importante posidonieto, e in ampi tratti prospicienti le segherie e le cave di marmo, in funzione dell'apporto dei residui di lavorazione, si sono instaurate facies di sedimentazione caratterizzate da specie galenofile e psammofile. Il tratto di costa alla base del monte Cofano è caratterizzato per tutto l'infralitorale dalla biocenosi ad Alghe fotofile con dominanza della successione a Fucales (*Cystoseira* spp.), con la cintura a *Cystoseira amentacea* var. *stricta* a bordare il mesolitorale; a volte tali *Feoficee* sono vicariate da alghe tipiche di ambienti ben illuminati, quali *Padina pavonica* ed *Acetabularia acetabulum*, che si insediano sempre su substrato duro. A maggiore profondità segue una vasta prateria a *Posidonia oceanica*, che si impianta prevalentemente su roccia e che oltre la batimetrica dei 30 metri è sostituito da concrezionamenti a precoralligeno e coralligeno, particolarmente ricche di alghe quali *Halimeda tuna* e *Flabellaria petiolata* e filtratori. Nel settore più prossimo al centro abitato di Bonagia la biocenosi fotofila è sostituita dalle sabbie fini ben calibrate che in alcune aree si estendono sino alle batimetriche dei 25 metri. Tra le emergenze naturalistiche dei fondali del Golfo di Custonaci sono da evidenziare: il marciapiede a vermeti, la fascia ad *Astroides calyculus*, gli anfratti sommersi ed i popolamenti sciafili e le praterie di *Posidonia oceanica*. Il marciapiede a vermeti, costruzione biogena dovuta al gasteropode sessile *Dendropoma petraeum*, si presenta particolarmente estesa e con un ottimo livello di strutturazione, soprattutto lungo la fascia costiera in prossimità del Monte Cofano. La fascia ad *Astroides calyculus*, madrepòrario coloniale termofilo, in regressione in molte aree del Mediterraneo, tappezza le cavità in ombra dell'infralitorale immediatamente sotto il marciapiede a vermeti. Sia *Dendropoma petraeum* che *Astroides calyculus* rientrano tra le specie in pericolo o minacciate di estinzione per il Mediterraneo. Le grotte superficiali e l'intenso carsismo sono l'aspetto paesaggistico più espressivo della natura carbonatica dei substrati della fascia costiera dell'area. La presenza di rocce calcaree inoltre incrementa l'insediamento delle larve meroplanctoniche e la formazione di rifugi occupati da una ricca fauna endolitica.

Le praterie di *Posidonia oceanica*, habitat prioritario, rappresentano la biocenosi più importante in quanto sono particolarmente abbondanti e distribuite in maniera piuttosto continua su tutti i fondali dell'area, mostrando limitate zone in erosione, con distribuzione prevalentemente continua, e impiantata più che altro su roccia e matte. La prateria mostra un limite inferiore principalmente di tipo progressivo con colonie isolate su fondo roccioso a profondità comprese tra 31-36 m o sabbioso tra 34-38 m. Talvolta il limite è di tipo netto da substrato a 32 m con la prateria impiantata su roccia che s'interrompe quando il fondale diventa sabbioso. La base sommersa del Monte Cofano forma, a 500 m al largo, gli "orli del Cofano" profondi circa 35 m e le "Secche del Saraceno", una antica linea di costa oggi sommersa. Sulle sue pareti un tempo si pescava il corallo rosso lavorato dagli artigiani trapanesi. I fondali antistanti sono rocciosi e ripidi e su qualche spuntone roccioso, in profondità, si può trovare ancora qualche colonia di corallo.

RILEVATO dall'Allegato A del D.D.G. n.584/2019 le misure di conservazione del sito Natura 2000 "Fondali del Golfo di Custonaci" (ITA010025), nel quale sono riportate un elenco di regolamentazioni ivi compresa ciò che riguarda la navigazione, l'ancoraggio, l'ormeggio, la pesca subacquea, ect;



CONSIDERATO E VALUTATO che l'attività non prevede la realizzazione di opere; i natanti verranno immessi in mare tramite lo scalo di alaggio, ivi presente, e ormeggeranno temporaneamente per consentire le fasi di imbarco e sbarco, presso la banchina tramite solo anelli di ancoraggio già esistenti.

VALUTATO che oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il noleggio e locazione di due natanti da diporto della lunghezza massima di circa 8 m., con occupazione della superficie di 40,00 mq di specchio acqueo, per l'ormeggio temporaneo con anelli già esistenti di imbarco e sbarco, nel porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci.

Inoltre, prevede un'area di 61,25mq, antistante lo specchio d'acqua, per consentire le sole operazioni di attesa, imbarco e sbarco dei clienti e la collocazione di un infopoint di 4 mq realizzato da arredi amovibili, costituiti da un banchetto, una sedia, un ombrellone e qualche fioriera, paletti poggiati e corde per la delimitazione dell'area in corrispondenza del molo.

CONSIDERATO e VALUTATO che per lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione di natanti da diporto in oggetto, è prevista l'occupazione di area demaniale marittima; pertanto, è necessario il rilascio di concessione demaniale marittima o autorizzazione breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che, riguardo ai vincoli territoriali presenti, dagli elaborati si evince che l'area di progetto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 Zona di Speciale di Conservazione ITA010025 "Fondali del Golfo di Custonaci";

CONSIDERATO e VALUTATO che stante le dichiarazioni del Proponente il progetto non prevede la realizzazione di alcun tipo di opere e nessun tipo di interventi. Il punto info è completamente amovibile, pertanto non prevede la realizzazione di opere murarie.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area di intervento è antropizzata, si presenta come storicamente cementata e pavimentata nonché priva di specie vegetali e animali e, da sempre, costituisce lo scalo di alaggio del Comune di Custonaci e ricade all'interno di una zona già oggetto di sosta imbarcazioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'occupazione dello specchio acqueo è prevista dal 1° maggio al 31 ottobre.

CONSIDERATO e VALUTATO che, come riferito dal proponente, la proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti, e non sarà necessario nessun tipo di approvvigionamento.

CONSIDERATO che i mezzi necessari per lo svolgimento del progetto proposto sono due natanti da diporto.



CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo permanente;
- aree di cantiere
- livellamenti o interventi di spietramento di superfici naturali;
- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;
- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali: è prevista la presenza di qualche fioriera removibile;
- né introduzione di specie animali;

CONSIDERATO E VALUTATO che stante alle dichiarazioni del proponente:

- L'attività/intervento si ripeterà annualmente/periodicamente alle stesse condizioni;
- La medesima tipologia di proposta NON ha ottenuto in passato parere positivo di VINCA;

VALUTATO che il progetto interessa un'area che risulta essere, nella terraferma, ormai da tempo totalmente antropizzata, mentre la porzione di specchio acqueo è già da tempo interessata dalla presenza di natanti da diporto che utilizzano l'esistente scalo di alaggio, già fornito di anelli di ancoraggio;

VALUTATO che le fasi di imbarco e sbarco avverranno da fermi e a motori a giri ridotti, mentre il molo verrà raggiunto a velocità ridotte secondo le autorizzazioni delle autorità competenti;

ESAMINATO l'allegato 2 format proponente presentato denominato - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA – PROPONENTE;

CONSIDERATO che nel format il proponente afferma che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse, nonché alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione;

VALUTATO che il progetto in esame NON è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;

VISTA la documentazione fotografica prodotta dal proponente;



VISTO lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 ZSC ITA010025 denominato “Fondali del Golfo di Custonaci”.

VALUTATO che il progetto in esame:

- non causerà sottrazione/riduzione, né perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o degli habitat di specie appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000;
- non comporterà perturbazione o disturbi significativi, né perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario.

TENUTO CONTO delle Misure di Conservazione del sito della Rete Natura 2000 interessato;

VALUTATO che le azioni previste complessivamente dal progetto non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form, né per gli obiettivi di conservazione, né rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione del sito Natura 2000 ZSC ITA010025;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrono le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Formulario Standard e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di esercizio del progetto su habitat e specie del sito Natura 2000 interessato non sono ritenuti rilevanti o significativi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

Per quanto sopra considerato e valutato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

ESPRIME

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A.) Livello I – Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto Cod. Procedura 3391 - Sigla Progetto: TP_007_VI00021- Oggetto: Avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto presso porticciolo di Comino nel comune di Custonaci (TP)- Proponente: SICILY DREAMING SRLS

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: Avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto presso il porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci (TP).
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi:</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnicici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>X Altro (specificare)</i> Attività di noleggio e locazione di natanti da diporto
Proponente: SICILY DREAMING SRLS
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p>	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Allegato 3

Regione: Sicilia Comune: Custonaci. Prov.: TP Località/Frazione: Porticciolo di Cornino Indirizzo: Lungomare Leonardo da Vinci				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> X Aree naturali		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 60	Particella 14				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	38.0894321				
	LONG.	12.6568379				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione (<i>oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma</i>):						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (<i>compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione</i>)						
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A		SI	No	<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano				<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili Relazione Tecnica		SI
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma				<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere		SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere		SI		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)				<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie				<input type="checkbox"/> Altro:		
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		SI				
La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?						
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO						
Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:						



Allegato 3

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere: Il progetto prevede l'avvio attività di noleggio e locazione di natanti da diporto. I natanti verranno custoditi in area scoperta di proprietà del Sig. Castiglione Filippo, nella qualità di socio della "Sicily dreaming s.r.l.s. ubicata nei pressi del porticciolo di Cornino, esterna al presente progetto, identificata al Catasto Terreni del Comune di Custonaci al Foglio di mappa n. 60 Particella 407. L'attività di cui al presente studio prevede che all'occorrenza i natanti da diporto verranno prelevati e immessi in mare attraverso lo scalo di alaggio presente nel porticciolo di Cornino tramite autovetture e uso di carrelli omologati per il trasporto di imbarcazioni. L'attività sarà del tipo stagionale, dal 01 maggio al 31 ottobre.

Per lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione di natanti da diporto è prevista l'occupazione di area demaniale marittima, previo rilascio di concessione demaniale marittima o autorizzazione breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019 e ss.mm.ii., della superficie di mq. 40,00 di specchio acqueo, per l'ormeggio temporaneo di n. 2 imbarcazioni, al fine di consentire le operazioni di imbarco e sbarco, oltre a complessivi mq. 65,25 di superficie scoperta del molo del porticciolo, (identificato al Catasto terreni del Comune di Custonaci al Foglio di Mappa 60 Particella 14), di cui mq. 61,25 antistanti lo specchio d'acqua, per consentire le sole operazioni di attesa, imbarco e sbarco dei clienti e mq. 4,00 per la collocazione di un infopoint costituito da un banchetto, una sedia, un ombrellone e qualche fioriera, paletti poggiati e corde per la delimitazione dell'area. L'attività non prevede la realizzazione di opere, ma la sola collocazione di arredi nella sola area di terra.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT -----	denominazione
		IT -----	
		IT -----	
ZSC	cod.	ITA010025	“Fondali del Golfo di Custonaci”
		ITA010016	“Monte Cofano e Litorale”
		IT -----	
ZPS	cod.	ITA010029	“Monte Cofano Capo San Vito e Monte Sparagio”
		IT -----	

Allegato 3

	IT _____	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>ITA010025 "Fondali del Golfo di Custonaci" Decreto Ministeriale di designazione ZSC del 26/02/2020 - Atto di Approvazione DDG 375/2019</p> <p>ITA010016 - "Monte Cofano e Litorale" - PdG "Monti di Trapani" approvato con DDG. N°347 del 24/06/2010 - Decreto Ministeriale di designazione ZSC del 21/12/2015</p> <p>ITA010029- "Monte Cofano Capo San Vito e Monte Sparagio" - PdG "Monti di Trapani" approvato con DDG. N°347 del 24/06/2010</p>	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Arearie Naturali Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ </p> <p>Arearie Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n. 98/81 e s.m.i. </p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>): </p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>): </p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <u>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</u></p>		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
<p>Indicare eventuali vincoli presenti:</p> <p>Vincolo Idrogeologico</p> <p>Area demaniale marittima; pertanto, è necessario il rilascio di concessione demaniale marittima o autorizzazione breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019 e ss.mm.ii.</p>		
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>		

Allegato 3

- Sito cod. ITA010016 distanza dal sito: 170(metri)
- Sito cod. ITA010029 distanza dal sito: 170(metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticolati idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

x Si No

Se, **Si**, descrivere perchè:

In considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposto si escludono interferenze significative di incidenza sul sito Natura 2000 presente

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

x SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC ITA010025

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

Allegato 3

Nessun habitat e specie di interesse comunitario presente			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Il Formulario Standard del sito <u>ZSC ITA010025</u> "Fondali del Golfo di Custonaci" riporta che il sito si estende dalla Tonnara di Bonagia ad Ovest sino a Monte Cornino ad Est per un totale di 444.3 ha, ed è localizzato nel Comune di Custonaci (Trapani). Ricade sulla larga piattaforma continentale della Sicilia occidentale, il cui panorama geologico è caratterizzato da calcari dolomitici del Terziario, alternato a tufo calcarenitico conchigliare del Quaternario. I rilievi limitrofi di Monte Cofano e di Monte S. Giuliano costituiscono punto di riferimento, delle piane di Bonagia e del Cofano, delle morbide colline interne. La morfologia della costa è articolata dalla presenza di numerose insenature, punte e promontori, falesie, scarpate rocciose, pianori calcarei e spiagge strette limitate da scarpate di terrazzo. L'area sommersa è in generale coperta da un'importante posidonieto, e in ampi tratti prospicienti le segherie e le cave di marmo, in funzione dell'apporto dei residui di lavorazione, si sono instaurate facies di sedimentazione caratterizzate da specie galenofile e psammodofile. Il tratto di costa alla base del monte Cofano è caratterizzato per tutto l'infralitorale dalla biocenosi ad Alghe fotofile con dominanza della successione a Fucales (<i>Cystoseira spp.</i>), con la cintura a <i>Cystoseira amentacea var. stricta</i> a bordare il mesolitorale; a volte tali Feoficee sono vicariate da alghe tipiche di ambienti ben illuminati, quali <i>Padina pavonica</i> ed <i>Acetabularia acetabulum</i> , che si insediano sempre su substrato duro. A maggiore profondità segue una vasta prateria a <i>Posidonia oceanica</i> , che si impianta prevalentemente su roccia e che oltre la batimetrica dei 30 metri è sostituito da concrezionamenti a precoralligeno e coralligeno, particolarmente ricche di alghe quali <i>Halimeda tuna</i> e <i>Flabellaria petiolata</i> e filtratori. Nel settore più prossimo al centro abitato di Bonagia la biocenosi fotofila è sostituita dalle sabbie fini ben calibrate che in alcune aree si estendono sino alle batimetriche dei 25 metri. Tra le emergenze naturalistiche dei fondali del Golfo di Custonaci sono da evidenziare: il marciapiede a vermeti, la fascia ad <i>Astroides calyculus</i> , gli anfratti sommersi ed i popolamenti sciafili e le praterie di <i>Posidonia</i> .		

	<p>oceánica. Il marciapiede a vermeti, costruzione biogena dovuta al gasteropode sessile <i>Dendropoma petraeum</i>, si presenta particolarmente estesa e con un ottimo livello di strutturazione, soprattutto lungo la fascia costiera in prossimità del Monte Cofano. La fascia ad <i>Astroides calyculus</i>, madrepòrario coloniale termofilo, in regressione in molte aree del Mediterraneo, tappezza le cavità in ombra dell'infralitorale immediatamente sotto il marciapiede a vermeti. Sia <i>Dendropoma petraeum</i> che <i>Astroides calyculus</i> rientrano tra le specie in pericolo o minacciate di estinzione per il Mediterraneo. Le grotte superficiali e l'intenso carsismo sono l'aspetto paesaggistico più espressivo della natura carbonatica dei substrati della fascia costiera dell'area. La presenza di rocce calcaree inoltre incrementa l'insediamento delle larve meroplanctoniche e la formazione di rifugi occupati da una ricca fauna endolitica.</p> <p>Le praterie di <i>Posidonia oceanica</i>, habitat prioritario, rappresentano la biocenosi più importante in quanto sono particolarmente abbondanti e distribuite in maniera piuttosto continua su tutti i fondali dell'area, mostrando limitate zone in erosione, con distribuzione prevalentemente continua, e impiantata più che altro su roccia e matte. La prateria mostra un limite inferiore principalmente di tipo progressivo con colonie isolate su fondo roccioso a profondità comprese tra 31-36 m o sabbioso tra 34-38 m. Talvolta il limite è di tipo netto da substrato a 32 m con la prateria impiantata su roccia che s'interrompe quando il fondale diventa sabbioso. La base sommersa del Monte Cofano forma, a 500 m al largo, gli "orli del Cofano" profondi circa 35 m e le "Secche del Saraceno", una antica linea di costa oggi sommersa. Sulle sue pareti un tempo si pescava il corallo rosso lavorato dagli artigiani trapanesi. I fondali antistanti sono rocciosi e ripidi e su qualche spuntone roccioso, in profondità, si può trovare ancora qualche colonia di corallo.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Sì , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
 Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
 2)
 3)

SI NO
 SI NO
 SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 10)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

- 1)
 2)
 3)

SI NO
 SI NO
 SI NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza*)

.....

SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

7.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
 2.
 3.

7.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Nessun habitat di interesse comunitario presente

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> • Nessuna specie di interesse comunitario presente 		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

Allegato 3

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario (<i>n.b. ripetere per ogni specie coinvolta</i>) specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:		<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>		<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
8.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
	Se Sì , quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:		
8.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
	Se Sì , quali:		

SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Sì, perché:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato):

Oggetto del presente parere di Valutazione di Incidenza - Livello I - Fase di Screening (ex art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.) è il noleggio e locazione di due natanti da diporto della lunghezza massima di circa 8 m., con occupazione della superficie di 40,00 mq di specchio acqueo, per l'ormeggio temporaneo con anelli già esistenti di imbarco e sbarco, nel porticciolo di Cornino nel comune di Custonaci.

Inoltre, prevede un'area di 61,25mq, antistante lo specchio d'acqua, per consentire le sole operazioni di attesa, imbarco e sbarco dei clienti e la collocazione di un infopoint di 4 mq realizzato da arredi amovibili, costituiti da un banchetto, una sedia, un ombrellone e qualche fioriera, paletti poggiati e corde per la delimitazione dell'area in corrispondenza del molo.

CONSIDERATO e VALUTATO che per lo svolgimento dell'attività di noleggio e locazione di natanti da diporto in oggetto, è prevista l'occupazione di area demaniale marittima; pertanto, è necessario il rilascio di concessione demaniale marittima o autorizzazione breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che, riguardo ai vincoli territoriali presenti, dagli elaborati si evince che l'area di progetto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 Zona di Speciale di Conservazione ITA010025 "Fondali del Golfo di Custonaci";

CONSIDERATO e VALUTATO che stante le dichiarazioni del Proponente il progetto non prevede la realizzazione di alcun tipo, o nessun tipo di opere, o interventi. Il punto info è completamente amovibile, pertanto non prevede la realizzazione di opere murarie.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'area di intervento è antropizzata, si presenta come storicamente cementata e pavimentata nonché priva di specie vegetali e animali e, da sempre, costituisce lo scalo di alaggio del Comune di Custonaci e ricade all'interno di una zona già oggetto di sosta imbarcazioni.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'occupazione dello specchio acqueo sarà dal 1° maggio al 31 ottobre.

CONSIDERATO e VALUTATO che, come riferito dal proponente, la proposta non prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti, e non sarà necessario nessun tipo di approvvigionamento.

CONSIDERATO che i mezzi necessari per lo svolgimento del progetto proposto sono due natanti da diporto.

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nel format, le opere di progetto NON prevedono:

- trasformazione di uso del suolo permanente;
- aree di cantiere
- livellamenti o interventi di spietramento di superfici naturali;
- l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area;
- l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale;
- il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali;
- interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva;

Allegato 3

- interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali: è prevista la presenza di qualche fioriera removibile;
- né introduzione di specie animali:

CONSIDERATO E VALUTATO che stante alle dichiarazioni del proponente:

- L'attività/intervento si ripeterà annualmente/periodicamente alle stesse condizioni;
- La medesima tipologia di proposta NON ha ottenuto in passato parere positivo di VInCA

VALUTATO che il progetto interessa un'area che risulta essere, nella terraferma, ormai da tempo totalmente antropizzata, mentre la porzione di specchio acqueo è già da tempo interessato dalla presenza di natanti da diporto che utilizzano l'esistente scalo di alaggio, già fornito di anelli di ancoraggio.

VALUTATO che le fasi di imbarco e sbarco avverranno da fermi e a motori a giri ridotti, mentre il molo verrà raggiunto a velocità ridotte secondo le autorizzazioni delle autorità competenti.

ESAMINATO l'allegato 2 format proponente presentato denominato - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA – PROPONENTE

CONSIDERATO che nel format il proponente afferma che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse, nonché alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione;

VALUTATO che il progetto in esame NON è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;

VISTA la documentazione fotografica prodotta dal proponente;

VISTO lo Standard Data Form del Sito Natura 2000 ZSC ITA010025 denominato “Fondali del Golfo di Cussonaci”.

VALUTATO che sulla base delle considerazioni espresse il progetto non ha incidenza significativa sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat protetti della Zona Speciale di Conservazione ITA010025 “Fondali del Golfo di Cussonaci”

VALUTATO che il progetto in esame:

- non causerà sottrazione/riduzione, nè perdita, alterazione o frammentazione di habitat di interesse comunitario o degli habitat di specie appartenenti al predetto Sito della Rete Natura 2000;
- non comporterà perturbazione o disturbi significativi, nè perdita diretta/indiretta a carico di specie di interesse comunitario.

TENUTO CONTO delle Misure di Conservazione del sito della Rete Natura 2000 interessato;

VALUTATO che le azioni previste complessivamente dal progetto non corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form, né per gli obiettivi di conservazione, né rientrano tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione del sito Natura 2000;

CONSIDERATO che il proponente resta onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrono le condizioni per l'applicazione;

VALUTATO che complessivamente le opere di progetto risultano coerenti con gli indirizzi, le finalità e le indicazioni del Formulario Standard e delle Misure di Conservazione;

VALUTATO conclusivamente che i potenziali impatti negativi derivanti dalla fase di esercizio del progetto su habitat e specie del sito Natura 2000 interessato non sono ritenuti rilevanti o significativi.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare, con ragionevole certezza, che il progetto in esame non determinerà effetti significativi diretti e indiretti tali da pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 interessati, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali i siti stessi sono stati designati, per le motivazioni riportate sopra e a corredo del Format Valutatore allegato (Allegato 3 di cui al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022), e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	<i>Esito positivo</i>	<i>Esito negativo</i>	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i>	<p style="text-align: center;">X POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p>	
		<p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA</p> <p><i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare (<i>se necessario</i>): </p>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le	Dott.ssa Barbara Semilia		Palermo, 19/12/2025

Allegato 3



autorizzazioni ambientali di competenza regionale			
--	--	--	--

L.Scarichi



ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 19.12.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 19.12.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE Entra 13.10
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.00
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.27
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ESCE 11.50 Entra 12.30
35.	PEDALINO		PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE Esce 13.48
40.	RANIOLÒ	Ignazio	PRESENTE
41.	RONSISVALLE	Fausto	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	PRESENTE ESCE 14.15
43.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
45.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
46.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE Entra 11.48
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.30
50.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art.91]

51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE
54.	VILLA	Daniele	PRESENTE ESCE 13.35
55.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
56.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giacomo Armao".